ALLEGATO 5 – Tabella di Concordanza - Schema di riferimento per la corrispondenza tra Titoli di studio ed Ambiti di consulenza

	Ambiti di consulenza (allegato I DM 3 febbraio 2016)													
	a	***b***	***c***	***d***	***e***	***f***	***g***	***h***	***i***	***j***	***k***	***l***	***m***	***n***
Dottori agronomi e Dottori forestali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Agrotecnici e Agrotecnici laureati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori			X	X		X	X	X			X			
Biologi			X	X			X			X	X	X	X	X
Chimici				X						X	X			X
Dottori commercialisti ed Esperti contabili			X				X	X	X					
Geologi				X					X		X			X
Geometri e Geometri laureati			X	X		X	X	X	X		X			X
Ingegneri			X	X		X	X	X	X		X			X
Tecnologi alimentari			X				X	X						X
Periti agrari e Periti agrari laureati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Medici veterinari	X		X						X		X	X	X	
Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro			X			X								
Consulenti del lavoro							X							
Assistenti sociali								X						
Dietisti			X					X						
Educatori professionali								X						
Psicologi e psicoterapeuti								X						
Fisioterapisti								X						
Periti industriali e Periti industriali laureati														X
Tecnici della riabilitazione psichiatrica								X						
Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva								X						
Terapisti occupazionali								X						
Attuari									X					
Consulenti in proprietà industriale														X
Farmacisti			X					X						X

a) obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013

b) pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013

c) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità

d) requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE

e) requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE

f) norme di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse all'azienda agricola

g) consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta
h) promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica
i) gestione del rischio e introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante
j) requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013
k) informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all' allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013
l) misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale
m) profili sanitari delle pratiche zootecniche
n) innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario